

# Piemontesi nel Mondo

n. 7 – 13 luglio 2018

## A 125 anni del massacro delle saline, gesto per la verità storica di Aigues-Mortes (Francia) e del suo sindaco Una targa ricorderà l'eccidio dei piemontesi

Lo storico Enzo Barnabà: «Il 17 agosto usciremo dalla spirale negazionismo-occultamento»



Il sindaco di Aigues-Mortes, Pierre Mauméjean; una stampa d'epoca della panetteria ed Enzo Barnabà. Sotto, l'edificio che ospiterà la targa

«In memoria dei 10 lavoratori italiani vittime di xenofobia negli eventi del 17 agosto 1893. In omaggio ai Giusti: l'abate Jacques Eugène Mauger, la panettiera Aélaide Fontaine, madame Gouley e gli abitanti di Aigues Mortes che diedero prova di coraggio ed umanità»: questo il testo della targa che verrà inaugurata venerdì 17 agosto nella città del sud della Francia teatro di un eccidio di italiani. Sei delle vittime furono piemontesi.

A 125 anni dalla notte tra il 16 ed il 17 agosto 1893 verrà dunque ricordato un linciaggio che comportò pure un centinaio di feriti, anche gravi. La lapide sarà posta in piazza San Luigi, sulla facciata del Comune che tocca quella del panificio (oggi sede di una banca) dove un nutrito gruppo di italiani restò assediato per 27 ore. All'epoca dei fatti, ad Aigues-Mortes lavoravano molti immi-



grati provenienti da Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia: manodopera a basso costo per le saline francesi. Venivano pagati a "cottimo", in condizioni di lavoro pessime. A causare il linciaggio non ci fu soltanto una rissa esplosa tra un italiano ed alcuni francesi, ma un contesto storico in cui si mischiano il clima avvelenato per la "concorrenza" tra immigrati italiani e lavoratori francesi delle saline e la "guerra doganale" tra Italia e Francia. Quella notte si scatenò una "caccia all'italiano"

indegna di un popolo civile. A riportare alla luce l'eccidio è stato Enzo Barnabà, autore del libro "Aigues-Mortes, il massacro degli italiani".

«Finalmente, il terribile eccidio sarà ricordato ad Aigues-Mortes uscendo dalla spirale negazionismo-occultamento - afferma Barnabà, che fa parte della commissione creata dal sindaco Pierre Mauméjean al fine di ricordare la tragedia -. Ritengo giusto che le frotte di turisti che percorrono allegri ed ignari le sue strade sappiano che esse furono teatro di terribili violenze nei confronti di emigrati innocenti. Opportuno il riferimento alla xenofobia (la storia deve insegnare) e ai "Giusti", cioè a quegli abitanti che con il loro coraggio e la loro umanità fecero in modo che il bilancio non fosse ancora più pesante».

Renato Dutto

### Aiccre piemontese, rinnovati i vertici

La Federazione piemontese dell'Aiccre (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) giovedì 14 giugno ha eletto suo nuovo presidente Nino Boeti, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, che ha nominato il consigliere segretario Gabriele Molinari delegato permanente a rappresentare l'Assemblea regionale piemontese presso gli organi locali e nazionali dell'Aiccre. La Federazione Aiccre piemontese, costituita ad Asti nel 1966, dal 2006 ha rafforzato la sua azione sul territorio regionale ed ha sviluppato la sua attività in ambito formativo ed educativo su temi di forte attualità come le migrazioni internazionali, i diritti fondamentali e la storia dell'integrazione europea con particolare riferimento al ruolo degli enti locali. Dal 2013, inoltre, ha focalizzato le sue attività in quattro aree tematiche: migrazioni e politiche europee, pari opportunità uomo-donna e politiche di genere, progettazione europea, gemellaggi ed enti locali.



### Raduno internazionale degli Spazzacamino

Da venerdì 31 agosto a lunedì 3 settembre, a Santa Maria Maggiore, Malesco e Cannobio (Vco), si svolgerà il 37° raduno internazionale dello Spazzacamino, con sfilate e le rievocazioni storiche (domenica 2) della ripulitura dei camini sui tetti di piazza Risorgimento e piazza Gennari a Santa Maria Maggiore e (lunedì 3) della partenza dei piccoli spazzacamino con le barche, da Cannobio.

### Rosso nominato del Museo dell'Emigrazione

Il Consiglio regionale del Piemonte, nella seduta di giovedì 21 giugno, ha votato la nomina di Davide Rosso nel Comitato di gestione del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo di Frossasco. Sostituisce Guido Rosina.

### Piemontesi nel Mondo ad Oropa

Sabato 14 luglio, al Santuario di Oropa (in foto), nuova iniziativa dedicata ai piemontesi nel mondo (e non solo) per continuare a dare voce e a raccontare storie sull'emigrazione guardando in particolare ai giovani e al futuro. Alle ore 15 in programma una visita guidata al Sacro Monte di Oropa. "Cibo, cultura, identità", alle ore 17, è il titolo dell'incontro organizzato in occasione dell'Anno nazionale del Cibo Italiano, indetto dal Mibact, ministero per i Beni e le Attività Culturali. Sarà un confronto a più voci dedicato al cibo come veicolo della cultura italiana, nei fenomeni migratori di ieri e di oggi, con l'intervento di Danilo Craveia, archivistica del Santuario di Oropa. Seguirà, alle 21, un concerto di cori piemontesi "Iter Vocis" nella Basilica Antica. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di emigrati di ieri e di oggi che porteranno la loro testimonianza: le differenze culturali, linguistiche, sociali, sono storie di incontri. (r.d.)



A Santa Fe assise della Federazione delle associazioni piemontesi in Argentina. Nel 2019 a Mendoza

## Successo del quarto congresso Fapa a Rafaela



L'incontro delle donne piemontesi d'Argentina e, sotto, il saluto alle autorità intervenute al congresso Fapa

"Progettare il futuro" è stato l'indovinato titolo del quarto congresso della Fapa, Federazione delle associazioni piemontesi d'Argentina, svoltosi dal 18 al 20 maggio scorsi a Rafaela, nella provincia di Santa Fe. L'assise è stata molto partecipata e, come sottolineano il presidente Fapa, Marcello Dante Quaglia, e la segretaria Maria Ester Valli, «Abbiamo avuto con noi il console generale d'Italia a Rosario, Martin Brook, molto soddisfatto della qualità del congresso, compreso l'incontro sul futuro dell'associazionismo, condotto da due giovani laureati: Sofia Marzioni e Alejandro Milvenberger». L'assemblea ha svolto i propri lavori divisa in gruppi: dirigenti di associazioni, giovani e donne piemontesi. Si sono svolti incontri corali e la Festa del Piemonte in Argentina, con la consegna della bandiera del Piemonte ad ogni associazione. L'appuntamento per il congresso Fapa 2019 è fissato a Mendoza.

(ren. dut.)

Momenti del quarto congresso Fapa, celebratosi a Rafaela nel maggio scorso, con corali ed incontri

